

Manrico Seghi Trio feat Byron Landham



La formazione nasce attorno alla figura dell'organista jazz Manrico Seghi, inserito dalla rivista "JazzIt" fra i migliori specialisti di questo strumento, ad affiancarlo alla batteria da Philadelphia Byron Landham, considerato uno dei batteristi più importanti della scena jazz contemporanea, conclude la formazione Davide Palladin, giovane chitarrista veneto che vanta già molte collaborazioni con artisti internazionali.

Il Trio propone una selezione di brani della tradizione jazzistica riadattati per la formazione dell'Organ Trio (hammond, batteria e chitarra); i brani proposti abbracciano molti stili, swing, latin, blues, etc.. rendendo il concerto molto vario così da mantenere sempre viva l'attenzione del pubblico.

A Settembre 2019 è prevista l'uscita del primo disco del Trio.

Contatti:

www.manricoseghi.com
manricoseghi@gmail.com
+39 3473139600

Links:

https://www.youtube.com/channel/UCTLtCkyEYxLyjhwomBnTRAQ?view_as=subscriber
<http://www.byronwookielandham.com/bio.html>
<https://www.youtube.com/watch?v=syercy760YQ>



Byron Landham, originario di Philadelphia è uno dei più attivi batteristi della scena jazz internazionale, vanta collaborazioni con artisti del calibro di Betty Carter, George Coleman, Bobby Hutcherson, Joey DeFrancesco, Frank Wes, Pat Martino, Jimmy Smith, Russell Malone, Van Morrison, etc..

E' stato definito: *"One of the most musical and swinging drummers of his generation"*

Si è esibito nei più importanti Jazz Festivals mondiali, ha all'attivo più di 50 dischi ed ha ricevuto una nomination ai Grammy Awards.

Attualmente è docente di batteria jazz alla Temple University di Philadelphia, tiene masterclass in tutto il mondo.



Manrico Seghi classe 1980; si avvicina alla musica iniziando con lo studio del pianoforte classico per poi approfondire il linguaggio del pianoforte jazz .

Nel 2005 inizia ad interessarsi all' organo Hammond folgorato dall' ascolto di alcuni dischi di Jimmy Smith, negli anni frequenta masterclass tenute dai più importanti organisti della scena internazionale, ricevendo gli apprezzamenti anche del più grande organista vivente, Joey deFrancesco.

Il suo stile è caratterizzato da un walking bass molto solido e un fraseggio che affonda le sue radici nella tradizione blues e jazz, dando vita ad un linguaggio sempre improntato alla ricerca del "groove" senza far mancare incursioni bebop travolgenti.

Ha avuto il piacere di dividere il palco con molti jazzisti di fama internazionale come: Scott Hamilton, Fabrizio Bosso, Flavio Boltro, Joe Magnarelli, Rachel Gould, Sheila Jordan, etc..



Davide Palladin, Studia col M° Antonio Cavicchi, diplomandosi in Musica Jazz presso il Conservatorio di Adria e al biennio di specializzazione in Chitarra Jazz presso il Conservatorio di Ferrara.

Approfondisce lo studio del linguaggio jazzistico frequentando il Barry Harris Workshop a New York City, oltre ad altri corsi di perfezionamento dove ha la possibilità di studiare con importanti artisti nazionali e internazionali (E. Cherry, K. Rosenwinkel, B. Forman, S. Cardenas, L. Loueke, G. Fewell, S. Gibellini,)

Vanta numerose collaborazioni con grandi nomi del panorama jazzistico internazionali (Jimmy Cobb, Marc Abrams, Byron Landham, Scott Hamilton, Massimo Faraò, Bruno Cesselli...).

Ha avuto l'onore di essere uno dei dieci chitarristi veneti invitati a suonare con il maestro Franco Cerri in occasione della manifestazione "Dieci Chitarre per Franco Cerri".

Nel 2017 è stato scelto come miglior talento al Bobby Durham Jazz Camp, vincendo la possibilità di registrare il disco "On the trail". Tra le altre registrazioni, anche un disco a suo nome per la giapponese Venus Records.